

Parodontologia

La parodontologia è la branca dell'odontoiatria che studia i tessuti di sostegno del dente: la gengiva, l'osso alveolare e la struttura che tiene il dente ancorato all'osso (composta dal legamento parodontale e dal cemento radicolare).

La malattia parodontale distrugge questi tessuti e causa quindi dapprima l'aumentata mobilità e poi la perdita dei denti.

La causa della malattia parodontale è infettiva (batteri), ma vi sono alcune condizioni soggettive (fumo, diabete, stress, stili di vita) che riducono le difese dell'organismo e contribuiscono a far sviluppare la malattia.

Le malattie parodontali si suddividono in gengiviti e parodontiti.

Gengivite

La gengivite è lo stadio iniziale della malattia parodontale: interessa la gengiva immediatamente intorno al dente e si manifesta con arrossamento del margine gengivale, sanguinamento e aumento di volume gengivale.

Se adeguatamente diagnosticata e curata è totalmente reversibile con procedure molto semplici.

Se trascurata l'infezione può progredire ed interessare i tessuti più profondi diventando parodontite.

Parodontite

La parodontite (comunemente chiamata piorrea) è una malattia batterica che colpisce i tessuti di supporto del dente e provoca perdita di attacco gengivale e osseo. Porta alla formazione di tasche e recessioni gengivali e attraverso un processo di infezione cronica (senza sintomi dolorosi) alternata spesso da ascessi acuti (con dolore e gonfiore) conduce alla perdita del dente coinvolto passando per vari gradi di mobilità.

La distruzione dei tessuti di sostegno dei denti per la maggior parte dei casi è irreversibile.

La gengivite e la parodontite hanno come causa comune i batteri contenuti nella **PLACCA BATTERICA**, che ogni giorno si deposita sui nostri denti e nel **TARTARO** che può definirsi placca non rimossa bene e "calcificata".

Per prevenire la malattia parodontale è importante eseguire periodiche visite odontoiatriche con sondaggio delle tasche in modo da intercettare i primi stadi della malattia allontanando i batteri della placca e del tartaro con igiene professionale e soprattutto domiciliare.

I pazienti predisposti alla PARODONTITE devono essere istruiti e motivati ad una corretta igiene orale domiciliare.

Recessioni gengivali

Per recessioni gengivali si intendono gli spostamenti verso l'apice del dente del margine gengivale con esposizione della radice.

Le cause possono essere traumatiche (errate tecniche di igiene orale, piercing, trauma da occlusione), infettive (batteriche o virali) o miste.

Terapia

La prima fase di ogni terapia parodontale prevede una accurata igiene orale professionale che consiste nella eliminazione completa del tartaro sopra e sottogengivale e nell' insegnamento della adeguate tecniche di pulizia dei denti da eseguire a domicilio.

Il controllo della placca batterica che si ottiene con queste semplici tecniche ed adeguati cicli di mantenimento puo' essere, soprattutto nei casi meno gravi, l' unica terapia necessaria e portare a guarigione la malattia.

Terapia chirurgica

Quando la malattia parodontale e' piu' avanzata puo' essere necessario intervenire con tecniche chirurgiche che prevedono l' apertura delle gengive (lembi) e il rimodellamento delle lesioni ossee (chirurgia resettiva) o, in casi selezionati, la rigenerazione dei tessuti persi (chirurgia rigenerativa)

Chirurgia estetica mucogengivale

Attraverso lembi di microchirurgia estetica e' possibile ricoprire le radici dentarie esposte a causa delle recessioni